

GAL DEL DUCATO SOC. CONS. A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VERDI 2 - 43121 PARMA (PR)
Codice Fiscale	02765170341
Numero Rea	PR 000000265141
P.I.	02765170341
Capitale Sociale Euro	87.000
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.632	5.425
II - Immobilizzazioni materiali	7.828	10.666
Totale immobilizzazioni (B)	11.460	16.091
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	404.052	253.434
Totale crediti	404.052	253.434
IV - Disponibilità liquide	133.394	200.425
Totale attivo circolante (C)	537.446	453.859
D) Ratei e risconti	19.677	27.811
Totale attivo	568.583	497.761
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	87.000	87.000
VI - Altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(14.392)	(14.712)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.163)	319
Totale patrimonio netto	68.444	72.608
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.847	10.294
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.433	357.946
Totale debiti	405.433	357.946
E) Ratei e risconti	74.859	56.913
Totale passivo	568.583	497.761

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	295	7.897
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	428.151	248.167
altri	1	1.584
Totale altri ricavi e proventi	428.152	249.751
Totale valore della produzione	428.447	257.648
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	968	239
7) per servizi	209.706	77.316
8) per godimento di beni di terzi	5.383	77
9) per il personale		
a) salari e stipendi	150.380	121.195
b) oneri sociali	44.793	34.263
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.551	7.846
c) trattamento di fine rapporto	9.551	7.846
Totale costi per il personale	204.724	163.304
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.630	4.417
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.792	1.792
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.838	2.625
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.630	4.417
14) oneri diversi di gestione	3.321	8.483
Totale costi della produzione	428.732	253.836
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(285)	3.812
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.878	3.009
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.878	3.009
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.878)	(3.009)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(4.163)	803
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	484
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	484
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.163)	319

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA ORDINARIA ex Art. 2427 c.c. al bilancio chiuso il 31/12/2018

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La presente nota integrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili, commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire al lettore le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

Il GAL DEL DUCATO, è stato costituito con il seguente oggetto sociale: la gestione e la realizzazione di progetti indirizzati allo sviluppo economico del territorio delle province di Parma e Piacenza e prioritariamente la realizzazione del Programma Leader rivolto alle aree rurali.

Nell'anno 2018 è proseguita l'attività di realizzazione del progetto ERASMUS + "STRAPAC", indirizzato ai temi del dialogo interculturale e interreligioso e alla lotta all'esclusione sociale, in tale ambito si è organizzato un Corso Internazionale dal 8 al 14 ottobre 2018, presso il Seminario Vescovile di Bedonia

Sempre con riferimento al progetto ERASMUS nel 2018 si è ottenuto in finanziamento per un secondo progetto denominato "PANHERA" che mira ad aiutare i territori partner a sviluppare la loro offerta turistica con particolare riferimento all'ospitalità lungo gli itinerari di pellegrinaggio. Tale progetto è stato presentato al Convegno organizzato da SERN e Parchi del Ducato il 16 novembre 2018.

Sono stati aperti e chiusi tre nuovi bandi:

- 1) Strutture per servizi pubblici (B.2.4)
- 2) Creare Nuove opportunità per vivere il bosco (A.2.2)
- 3) Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema (4.1.01)

Si sono inoltre predisposti tre nuovi bandi che saranno pubblicati nel primo semestre 2019. I bandi riguardano:

- 1) Superare la parcellazione del bosco (A.2.1.c)
- 2) Valorizzazione di itinerari e sentieristica turistica (B.1.1.b)
- 3) Innovazione di impresa al servizio della rete sentieristica (B.1.2)

Si è infine attivato lo SPORTELLO DECENTRATO EUROPEO DIRECT a seguito di sottoscrizione di una specifica convenzione con l'ASSEMBLEA LEGISLATIVA delle REGIONE EMILIA ROMAGNA.

DEROGHE

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Se nell'esercizio successivo alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene (comunque non superiore a 5 anni).

Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

In dettaglio:

- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale;
- I costi per **oneri pluriennali** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputati al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte al 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al valore di conferimento che è stato effettuato a saldi chiusi e senza trasferimento del fondo ammortamenti.

Le quote di ammortamento dei beni conferiti imputate a conto economico sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote già adottate per i medesimi beni dalla conferente e ritenute rappresentative della vita economica-tecnica dei cespiti (ex art.2426 n. 2, c.c.).

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite.

Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota
Arredamento	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammontare già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono relativi a depositi cauzionali su contratti e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE C) I - Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al costo di acquisto, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono espressi in Euro in quanto maturati nel territorio dello Stato.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

CREDITI TRIBUTARI

In questa voce sono ricompresi tutti i crediti esistenti nei confronti dello Stato.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**C) IV - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

L'importo deve essere determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne la restante quota agli esercizi successivi.

Rispetto alla più ampia durata temporale del contratto, il periodo di competenza viene normalmente individuato computando i giorni decorrenti dall'inizio degli effetti economici fino alla data di chiusura dell'esercizio, e da questa data fino alla fine degli effetti medesimi

PASSIVO**Fondi per rischi e oneri**

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato, a norma dell'art. 2120 C.C., in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazioni e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

CONTO ECONOMICO**Costi e Ricavi**

I costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi per vendita di prodotti vengono imputati nel momento di trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene conclusa.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati percepiti. La società non ha comunque distribuito dividendi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La società non ha assunto impegni non risultanti dalla Stato Patrimoniale; nessun valore è iscritto nei conti d'ordin

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.961	14.497	23.458
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.536	3.831	7.367
Valore di bilancio	5.425	10.666	16.091
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.793	2.838	4.631
Totale variazioni	(1.793)	(2.838)	(4.631)
Valore di fine esercizio			
Costo	8.961	14.497	23.458
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.328	6.668	11.996
Valore di bilancio	3.632	7.828	11.460

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.150	3.811	8.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.250	2.287	3.536
Valore di bilancio	3.900	1.524	5.425
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.030	762	1.793
Totale variazioni	(1.030)	(762)	(1.793)
Valore di fine esercizio			
Costo	5.150	3.811	8.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.280	3.048	5.328
Valore di bilancio	2.870	762	3.632

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.497	14.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.831	3.831
Valore di bilancio	10.666	10.666
Variazioni nell'esercizio		

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	2.838	2.838
Totale variazioni	(2.838)	(2.838)
Valore di fine esercizio		
Costo	14.497	14.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.668	6.668
Valore di bilancio	7.828	7.828

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.992	(6.632)	360	360
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.216	29.663	36.879	36.879
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	182.717	184.095	366.812	366.812
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	253.434	207.126	404.052	404.051

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	360	360
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.879	36.879
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	366.812	366.812
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	404.051	404.052

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.035	4.642	19.677
Totale ratei e risconti attivi	27.811	4.642	19.677

Per quanto riguarda i risconti attivi, dato il loro ammontare, si ritiene necessario fornire il dettaglio della loro composizione:

- servizi di progettazione della strategia di sviluppo locale per €. 15.034,42
- assicurazioni per €. 4.241,64
- per canone manutenzione periodica sito web per € 400,00.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	87.000	-	-		87.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	2		(1)
Totale altre riserve	1	-	2		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(14.712)	319	(1)		(14.392)
Utile (perdita) dell'esercizio	319	-	319	(4.163)	(4.163)
Totale patrimonio netto	72.608	319	320	(4.163)	68.444

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	87.000	VERSAMENTI IN CAPITAL	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	(1)		
Utili portati a nuovo	(14.392)		
Totale	72.608		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

La voce altri debiti entro i 5 anni è così suddivisa:

La società ha ottenuto da parte di Cariparma 2 fidejussioni a favore di AGREA a garanzia degli anticipi sui contributi che il GAL ha incassato e che sono iscritti a Bilancio contabile al conto 2040016 "anticipi da RER a fronte di fidejussione" per un importo di € 296.520,28.

Si tratta di:

- Fidejussione nr. 4103341 Operazione 19.4.01 per un importo di € 235.022,00
- Fidejussione nr. 4103342 Operazione 19.4.02 per un importo di € 61.137,50

Sono inoltre maturati debiti interessi passivi vs banche per Euro 360,78.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso fornitori	52.723	52.723

Area geografica	italia	Totale
Debiti tributari	14.487	14.487
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.225	14.225
Altri debiti	316.366	316.366
Debiti	397.801	405.433

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Totale
Ammontare	296.520	405.433

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.773	(467)	7.306
Risconti passivi	49.140	18.413	67.553
Totale ratei e risconti passivi	56.913	17.946	74.859

Il valore dei ratei passivi si riferisce a ferie, permessi e quattordicesima dei dipendenti.

Il valore dei risconti passivi per l'anno 2018 si riferisce a:

- Euro 15.291 quale contributo della Regione Emilia-Romagna per la copertura dei costi di elaborazione della strategia e del Piano di Azione Locale;
- Euro 10.592 quale contributo della Regione Emilia Romagna per la copertura dei costi in investimenti materiali e immateriali (attrezzature, arredi e sito web)
- Euro 41.040 quale contributo per lo svolgimento delle attività previste dal nuovo progetto PANHERA.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
prestazione di servizi	295
Totale	295

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	295
Totale	295

I ricavi si riferiscono alla fattura emessa a Dinamica Srl.

Ai sensi dall'art. 1, commi 125-129, legge n. 124/2017 in materia di trasparenza, concorrenza e in riferimento ai rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione o con altri soggetti pubblici, si dettaglia contributi incassati nell'anno 2018 per un ammontare di euro 318.459,30.

Data registrazione	Ente/Altro erogante	Importo	Causale	Programma
08/10/2018	RER/AGREA	179.617,97	Copertura costi Misura 19 Azione 19.4.01 anno 2017	PSR Mis.19
08/10/2018	RER/AGREA	57.497,72	Copertura costi Misura 19 Azione 19.4.02 anno 2017	PSR - Mis. 19
03/11/2018	Agenzia Nazionale Romana	46.249,00	Anticipo costi progetto Panhera	Erasmus+
19/11/2018	RER/AGREA	35.094,61	Copertura costi Progetto B. 1.1.a Itinerari e sentieristica	PSR - Mis. 19

Nota integrativa, parte finale

Imposte differite e anticipate

Non sono state accantonate imposte differite e anticipate in quanto non rilevanti.

Dettagli imposte sul reddito dell'esercizio

Non vi sono imposte sul reddito.

ARTICOLO 2497 BIS c.c

Informativa ai sensi del 2497 - bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri finanziari imputati all'attivo

Non vi sono oneri finanziari imputati nello Stato Patrimoniale.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in riferimento alle azioni di godimento in quanto il capitale sociale è suddiviso in quote di partecipazione.

Si precisa peraltro che la società non ha emesso altri titoli di debito.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Finanziamento infruttifero soci

I soci non hanno effettuato finanziamenti infruttiferi.

Informazioni relative ai patrimoni destinati

Non esistono patrimoni destinati.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono in essere contratti di leasing.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi della citata norma, inoltre, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non si è mai derogato ai criteri legali di valutazione.

Compenso all'organo amministrativo e ai sindaci.

Nell'anno 2018 è stato corrisposto all'organo amministrativo un compenso pari a €. 17.661,25
E' stato inoltre corrisposto un compenso ai sindaci per un importo di €. 3.120,00

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è suddiviso in azioni.

Situazione e movimentazioni azioni o quote della controllante

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 c.c., si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni della controllante.

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 c.c., si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per l'anno 2019 intendono in primo luogo continuare l'attività di realizzazione di progetti indirizzati allo sviluppo economico del territorio delle Province di Parma e Piacenza, alcuni dei quali sono già iniziati nel 2018.

CONCLUSIONI

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'anno in oggetto la società chiude con una perdita di Euro 4.163,00 che vi proponiamo di riportare a nuovo.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

IL PRESIDENTE DEL CDA

(Crotti Marco)